



Provincia  
di Biella

COMUNITA' MONTANA  
VALLE DELL'ELVO  
*La valle dell'oro*



 REGIONE  
PIEMONTE

SEMPLICEMENTE  
**SERRA**



COMUNE DI  
MAGNANO



COMUNE DI  
SALA B. SE



COMUNE DI  
TORRAZZO



COMUNE DI  
ZIMONE



COMUNE DI  
ZUBIENA

# CARTA TURISTICA DEI COMUNI DELLA SERRA BIELLESE

*Itinerari, informazioni e consigli utili*



## LA SERRA E L'ANFITEATRO MORENICO

La Serra d'Ivrea è una collina morenica caratterizzata da 24 km di regolarità di crinale sorprendente, fa parte di una monumentale costruzione geologica avente uno sviluppo complessivo -tra morene laterali e frontale- di oltre 140 kmq e rappresenta un vivo esempio dell'azione modellatrice del ghiaccio. L'origine dell'Anfiteatro Morenico di Ivrea risale a non più di un milione e mezzo di anni fa, dovuta all'azione costruttiva di un imponente ghiacciaio che, nel corso del Pleistocene, ha occupato a più riprese il bacino montano del fiume Dora Baltea ed il suo sbocco nella pianura piemontese (Prima glaciazione 700.000-500.000 anni fa, Seconda glaciazione 250.000-150.000 anni fa, Terza glaciazione 75.000-10.000 anni fa).

La morfologia della Serra vede l'alternarsi di varie dorsali parallele alternate da piccoli ripiani detti "vallecole", spesso a fondo piatto e sede di centri abitati e seminativi. Come tutte le morene la Serra presenta il versante interno più ripido e scosceso, mentre quello esterno offre una pendenza molto più dolce: verso Ivrea abbiamo quindi pendenze più pronunciate e dorsali maggiormente ravvicinate tra loro, mentre dal lato Biellese esse si allontanano gradatamente e solo da una maggior distanza il profilo della Serra si staglia in modo regolare e suggestivo.

L'Anfiteatro d'Ivrea costituisce un "unicum" sotto diversi punti di vista: ambientale, geologico, paesaggistico. La struttura del terreno morenico è detta "caotica" in quanto formata da un insieme eterogeneo di detriti fini sabbiosi e grandi massi detti "erratici" (i "roc" nel linguaggio popolare), alcuni formati da migliaia di metri cubi di materiale.

Il fronte canavesano manca di corsi d'acqua mentre quello Biellese è invece ricco di torrenti, rii ed il maggior numero di sorgenti e risorgive è rilevabile nel confine tra il deposito morenico e quello alluvionale dell'Elvo, in particolare nel territorio di Zubiena sgorga una sorgente minerale solforosa alla cui acqua furono un tempo date qualità terapeutiche contro malattie gastriche e cutanee.

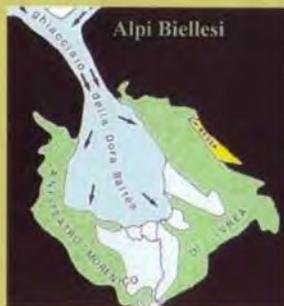
I laghi presenti nell'Anfiteatro Morenico della Serra confermano che la morfologia dell'area è stata determinata soprattutto dall'azione escavatrice, levigatrice ed accumulatrice dell'enorme ghiacciaio: il lago di Viverone ed il lago di Bertignano sono residui del lago post-glaciale, come lo sono il lago di Prè nel comune di Torrazzo ed il lago Lissello in quello di Sala, di minor estensione ed assimilabili piuttosto a stagni. I cinque laghi dalle tipiche conche circolari scavati dal ghiacciaio nella fascia tra Borgofranco ed Ivrea (lago Sirio, lago Nero, lago S. Michele, lago Pistono, lago di Campagna) sono invece laghi di escavazione glaciale.

In generale tutta la zona morenica vede predominare nettamente il paesaggio naturale su quello rimodellato dall'uomo, con quasi esclusività di boschi di Querce, Castagni, Betulle, Ontani, Pioppi bianchi e Pini silvestri. Dal punto di vista zoologico è notevole la presenza di cinghiali, volpi, caprioli, lepri, fagiani, stambei ed anatre di varie specie; troviamo anche un discreto numero di specie di mammiferi quali tasso, faina, donnola, riccio, scoiattolo, una notevole quantità di avifauna e numerose specie di anfibi e rettili.

Da sottolineare la presenza di Lepidotteri e Farfalle, in particolare le pendici della Serra custodiscono due specie quasi del tutto estinte: la *Mellicta britomartis* e la *Zerynthia polixena*. Questi "tesori" apparentemente insignificanti, ma di rilevante indice di salubrità ecologica dell'ambiente, evidenziano l'importanza del patrimonio naturalistico dell'Anfiteatro Morenico di Ivrea.



L'Anfiteatro Morenico di Ivrea  
(*"Il Glacialismo nella Valle d'Aosta - 1927"*)



L'avanzamento del ghiacciaio

Veduta del lago di Viverone



## TORRAZZO E LE SUE ORIGINI

Le origini di Torrazzo (*Torraccio*, in dialetto *Tòras* ed anticamente *Thurrias*, che significa *torre*) sono antichissime, a partire dal nome di origine Celto-Ligure che evoca la presenza di un antico torrione posto a guardia della zona e poi incorporato nel campanile della Chiesa.

Testimonianze certe sono i ritrovamenti di embrici romani, cocci, vasi e pietre sepolcrali risalenti al I o II secolo d.C., effettuati nel giugno del 1955 in concomitanza con gli scavi per la realizzazione del nuovo acquedotto in regione *Chiusure*, mentre la tradizione vuole che il grande condottiero Cartaginese Annibale si insediò e presidiò il *torraccio* allorché scavalcò la Serra per impossessarsi dell'oro della Bessa (218 a.C.).

Durante il Medioevo Torrazzo appartenne alla Castellata di Burolo, successivamente passò sotto l'influenza del libero comune di Vercelli e ai Marchesi Avogadro (sec XV e XVI) che lo cedettero ai Conti Perrone di San Martino nel sec. XVII ed infine ai Conti Castelnuovo di Vercelli. Nel 1723 il feudo torrazzese venne ceduto al Regio Demanio ed il re Vittorio Amedeo II investì il figlio Carlo Felice quale ultimo Conte di Torrazzo.

Tra il 1943 e il '45 fu teatro di sanguinose lotte tra truppe partigiane e nazifasciste; parecchi furono i torrazzesi trucidati, ricordiamo fra tutti il martirio dell'allora neo Parroco Don Francesco Cabrio, fucilato alle spalle dopo il suo intervento in favore della liberazione di alcuni ragazzi del paese, scovati fra i boschi e fatti prigionieri dai tedeschi. Torrazzo sorge su uno dei cordoni morenicici dell'Anfiteatro Morenico di Ivrea ed il suo terreno risulta disseminato di vari e spesso notevoli massi erratici, trasportati sino a qui dal ghiacciaio che percorreva la zona dell'attuale Valle d'Aosta; il più noto è quello del *Roc Basariund*, predominante da uno dei punti di massima altezza del colmo della Serra e meta di gite ed escursioni sul sentiero che conduce verso il laghetto di Prè ed il borgo di Scalveis.

## COSAVEDERE

### CHIESA PARROCCHIALE BEATA VERGINE ASSUNTA

Essa sorge probabilmente sui resti di un antico tempio pagano che con l'avvento del Cristianesimo si convertì e divenne una piccola chiesa ad una sola navata chiamata *Sancta Maria del Torratio*.

Tra il XVII e XVIII secolo vennero edificate le cappelle laterali, in particolare quella di sinistra possiede un altare con sovrastante nicchia contenente una statua della Vergine in legno dorato circondata da 15 quadretti dei Misteri, dipinti dal pittore Bonifacio Costa di S. Germano Vercellese. Sopra l'altare maggiore spicca un'icona del XVIII secolo raffigurante la Madonna Assunta coi SS. Gaudenzio e Caterina d'Alessandria. Di particolare pregio l'organo situato sopra all'ingresso principale costruito nel 1837, completamente sostituito nel 1930 e nuovamente restaurato nel 2008.

### CAPPELLA DI SAN ROCCO

La piccola costruzione seicentesca posta lungo l'antica strada che, subito fuori del paese, andava verso Burolo (*Via solata de Burolio*), nel tempo abbandonata venne poi demolita. Nel 2002 nello stesso loco, ora posto davanti al Campeggio della Serra, è stato edificato un pilone votivo.



## EVENTI

**Festa di San Giulio** l'ultima domenica di gennaio

**Passaggiata gastronomica** La passeggiata gastronomica per le vie del paese organizzata dalla Ass.ne Il Torrazzo consiste in un tour gastronomico, la Domenica antecedente Ferragosto, con deliziose tappe nei cortili e nei luoghi panoramici più significativi del paese.

**Festa dell'Assunta 14-15 agosto** Il suggestivo spettacolo pirotecnico anticipa la festività religioso-patronale torrazzese dell'Assunta caratterizzata da una Messa solenne al mattino ed una processione per le vie del paese nel pomeriggio.

### Castagnata

A metà Ottobre la Pro Loco di Torrazzo organizza la castagnata presso il cortile della casa parrocchiale; in collaborazione con tutte le persone che offrono piatti tipici, oltre alle tradizionali "plinè", i partecipanti possono banchettare gustando molteplici piatti dolci e salati, minestra di castagne, castagne sotto grappa, oltre a bere buon vino.

### OSSERVATORIO ASTRONOMICO TORRAZZO (T.O.A.)

*Una passione salita alle stelle*

La curiosità e la meraviglia nell'ammirare la volta celeste hanno generato in Matteo Morino una vera e propria passione e, dal 1995, l'astronomia è diventata per lui più di un interesse.

Con lo svilupparsi della tecnologia, abbandonata la reflex a pellicola per approdare a strumentazioni sempre più sofisticate, Matteo ha migliorato continuamente la qualità degli oggetti del cosmo immortalati nelle sue fotografie.

Torrazzo è risultato essere un luogo lontano da fonti luminose e ad una accettabile quota sul livello del mare per avere una buona trasparenza atmosferica, pertanto nel 2006 è stato dato il via ai lavori di costruzione che, in breve tempo, hanno portato ad "aprire il tetto" dell'Osservatorio Astronomico di Torrazzo T.o.a., prima ed unica struttura di questo tipo nel Biellese.

Info: [www.skytoa.it](http://www.skytoa.it).



## SALA BIELLESE E LE SUE ORIGINI

Sala Biellese è un antico abitato che nasce e si sviluppa su uno dei cordoni morenici della Serra, comprende la frazione di Bornasco, famosa per la produzione dei torcetti e paste d' melia preparati con un'antica ricetta della zona. Ancora aperto il dibattito intorno alle sue origini, sicuramente anteriore all'anno Mille.

Una corrente di studi sostiene che Sala abbia origini franche, in ragione dell'antica chiesa di S. Martino, protettore dei Franchi; secondo un'altra linea di pensiero, le origini risalirebbero all'epoca longobarda, come suggerisce l'etimologia del nome stesso.

Le prime notizie documentate circa l'esistenza del paese sono testimoniate da alcuni scritti del XI sec. che attestano la fondazione dell'antica Abbazia dei S.S. Salvatore e Giacomo della Bessa.

## COSAVEDERE

### ABBAZIA BENEDETTINA

#### DEI S.S. SALVATORE E GIACOMO DELLA BESSA

Fondata nel 1083 da Raniero I ed intitolata ai SS. Salvatore e Giacomo della Bessa, detta *Badia*, è l'unica abbazia benedettina eretta nel Biellese. Già nel 1400 era in uno stato rovinoso e gli attuali resti costituiscono uno dei maggiori reperti del periodo romanico Biellese. Al suo interno sono ancora visibili due affreschi risalenti al XII sec.

#### SANTUARIO DELLA MADONNINA

Venne edificato nel XVIII sec. sul luogo ove sorgeva solamente un pilone con affrescata l'*Annunciazione* di Gaspare da Ponderano (1494), tuttora visibile; il pilone dapprima venne racchiuso in una cappella con altare, poi nel 1665 venne realizzato un oratorio più ampio, dotato anche del coro. I lavori di completamento continuarono per tutto il '700, nel 1817 venne eretto il campanile e tra il 1854 ed il 1862 si amplia la chiesa a tre navate aggiungendo un atrio scandito da pilastri in pietra.

#### TORRE CAMPANARIA

La torre, attualmente adibita a campanile, è il resto di un antico castello di epoca medioevale.

#### CHIESA PARROCCHIALE DI SAN MARTINO

La chiesa parrocchiale dedicata a San Martino è un rifacimento settecentesco di una costruzione romanica, di cui ci sono pervenuti alcuni affreschi di notevole interesse, si può inoltre osservare la balausta in marmo e pietra scolpita nel 1779 da Carlo Guglielminotti.

#### CHIESA DI SAN GIUSEPPE E MADONNA DELLA NEVE

Opera settecentesca ad unica navata con portico e campanile ottocentesco, presente nella frazione di Bornasco.

#### PILONI VOTIVI ED ANTICHI RESTI

Nel territorio di Sala sono presenti varie chiesette e piloni votivi; il pilone di San Grato sorge sul sedime dell'antica cappella demolita, mentre lungo la strada che porta ad Andrate troviamo i piloni votivi della Pila e di San Giovenale in regione Moiasacc, a confine con il comune di Chiaverano (TO). Sull'antica strada Regia che porta a Mongrando troviamo il pilone della Scafa.

In località Piuvanà troviamo i ruderi dell'oratorio dei S.S. Allodio e Sulpizio, datato 1640, ora destinato ad altri usi, mentre nel rione Mombello a Sala si trova la piccola chiesetta di San Rocco riportata all'antico splendore grazie ai lavori di restauro approntati di recente.



#### MOSTRA FOTOGRAFICA PERMANENTE DELLA RESISTENZA

Sala Biellese, conosciuto come "Paese della Resistenza", ospita attraverso la cellula ecomuseale Valle Elvo-Serra, la Mostra fotografica permanente della Resistenza, mentre la litografia rete sentieristica consente di visitare lapidi e targhe dei luoghi più significativi della lotta di Liberazione, tra cui la sede di Radio Libertà, l'emittente clandestina partigiana, della missione alleata Cherokee e delle sedi dei vari comandi di distacco delle formazioni garibaldine.

Via Ottavio Rivetti, 5 Info tel. 015.2551424

#### ANTICO TELAIO A MANO

In paese si può visitare un antico telaio a mano, lasciato dalle donne di Sala coinvolto nel 1896 nella memorabile ed epica rivolta delle tessitrici.

Via Umberto I, 112 Info tel. 015.2551163

#### RIFUGIO DEGLI ASINELLI

Per la gioia dei bambini non può mancare una visita al Rifugio degli Asinelli, posto sulla strada che da Sala scende a Zubiena, dove si possono trascorrere alcune ore nel verde salubre del luogo a contatto con animali salvati dal macello grazie alla Fondazione Onlus che gestisce la struttura, il cui obiettivo è l'educazione dei bambini al rispetto della natura ed alla conoscenza degli asinelli con apposite visite didattiche.

Via per Zubiena, 62 Info tel. 015.2551831

Info@ilrifugiodegliasinelli.org

www.ilrifugiodegliasinelli.org

## EVENTI

**Fiera della birra artigianale** Primo fine settimana di giugno Padiglione delle feste di Bornasco e stands per le vie del paese.

**Festa Gruppo Alpini Sala** Primo fine settimana di luglio

**Gran Premio della Serra Memorial Vanni Boscaïn**

Terzo fine settimana di luglio, Torneo bocciolo internazionale.

**Festa Madonna della Neve** Primo fine settimana di agosto

**Sagra della Castagna** Terzo fine settimana di ottobre

Caldarroste e un piatto di *Vianda*, minestra di castagne.

**Festa patronale di San Martino** Seconda domenica di novembre,

Fiera mercato con animazione nelle vie e concorso gastronomico.



## MAGNANO E LE SUE ORIGINI



Anticamente il paese di Magnano sorgeva nella piana intorno alla Chiesa di San Secondo, feudo del Vescovo di Vercelli, come d'altra parte quasi tutto il Biellese.

Le notizie più antiche risalgono al 1166, allorché i "calderai", artigiani del ferro ancor'oggi chiamati magnani, da cui deriva il nome del paese, regolavano con un contratto le forniture ai canonici della Cattedrale di Vercelli.

Magnano fu successivamente concesso agli Avogadro di Cerrione e nel 1204 venne invitata la popolazione a spostarsi nel fortilizio edificato sul colle soprastante, il Borgo Franco, a difesa dei confini verso il Canavese.

Il trasferimento entro le mura del ricetto si completò solo nel 1373, anno in cui Magnano passò nelle mani dei Savoia, pur restando comunque feudo degli Avogadro di Cerrione.

Dopo un periodo di sudditanza ai Dal Pozzo, il paese fu reintegrato nel territorio degli Avogadro nelle cui mani rimase fino al sec. XIX.

## COOSA VEDERE

### CHIESA PARROCCHIALE DI S. GIOVANNI BATTISTA

Costruita a partire dal 1658 nello stile barocco più comune alle chiese biellesi, la parrocchiale di Magnano si presenta a tre navate, con presbiterio e coro ampliati nel 1750. Nel 1830 fu ritoccata la facciata, ma la sistemazione definitiva si ebbe solo nel 1851. Nel 1995 è stata completamente restaurata.

L'organo della Chiesa Parrocchiale è di Giovanni Bruna di Miagliano e risale al 1794.

### CHIESA DI SANTA MARTA

Questa chiesa, adiacente al Ricetto, era anticamente dedicata ai Santi Secondo e Biagio fu costruita nel Cinquecento e per un certo periodo officiò come Parrocchiale della Comunità di Magnano. Cappella dell'omonima Confraternita presenta oggi caratteri barocchi dovuti a una ricostruzione settecentesca.

### RICETTO

Il Ricetto sorge nel 1204 come borgo franco: è un tipico impianto architettonico di natura difensiva e popolare. Ha la particolarità di essere posto sulla parte alta del paese, sul crinale di una collina, ed è caratterizzato da cellule edilizie a due piani e da strade di accesso lunghe e strette. Vi erano due ingressi: uno verso il cimitero attuale, l'altro dalla torre-porta esistente.

### CHIESA ROMANICA DI SAN SECONDO

Le origini della Chiesa risalgono alla prima metà del sec. XI e se ne ipotizza una fondazione benedettina. Attorno a essa sorse il paese di Magnano. La costruzione della Chiesa di S. Marta ne sminuì l'importanza al punto che nel 1606 se ne autorizzò la demolizione e il riutilizzo dei materiali per la costruzione della nuova Chiesa. Ma, in seguito all'opposizione dei magnanesi, l'edificio venne invece restaurato secondo il gusto e la cultura del sec. XVII. Nel 1968/70 viene riportata al primitivo assetto romanico quale esempio tipico di architettura medioevale minore del X-XI sec.

### CHIESA DI SAN GRATO

La Chiesa è dedicata al Santo che in ambito piemontese e valdostano è il protettore per antonomasia contro la grandine ed è posta su un'altura quasi a proteggere campi e vigneti sottostanti. Le sue forme settecentesche ricoprono le originarie strutture romaniche della "Chiesa di Maria SS. di Villa Vecchia" ed è probabilmente coeva di San Secondo (sec. XI).

## EVENTI

INFO [www.prolocomagnano.it](http://www.prolocomagnano.it)

**Carnevale** Ai primi di marzo si svolge il Carnevale Benefico magnanese con le tradizionali cene del pesce e della frittata.

**Festa di inizio estate** L'ultima decade di giugno, Magnano dà il benvenuto all'estate con spettacolo musicale e grigliata.

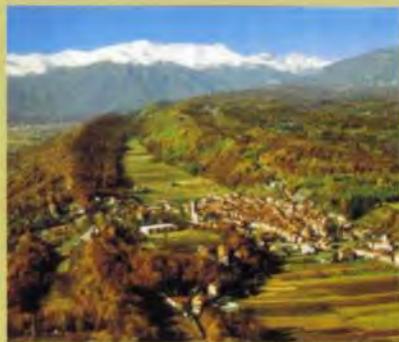
**Festa Medievale di San Rocco** Per tre giorni, nel periodo del 16 agosto, il Ricetto apre le porte ai suoi ospiti che potranno visitare il mercatino tra le antiche rue, i campi d'arme, vedere templari, arcieri, giullari assistere a combattimenti, a spettacoli di falconeria, di giocoleria, a danze, ad esibizioni musicali ispirate al mondo magico (alle masche, le streghe piemontesi, a fate e folletti), ascoltare musiche tradizionali, il tutto inaugurato con una cena medievale.



**Festival Musica Antica** I concerti del Festival si svolgono tra Agosto e Settembre. Sono una serie di appuntamenti che offrono opportunità d'ascoltare musica antica, interpretata nello spirito dell'epoca che fu scritta, con strumenti originali o copie.  
(Info: [www.musicaanticamagnano.com](http://www.musicaanticamagnano.com))

**Festa della nocciola** Il primo fine settimana di settembre a Magnano si svolge la Sagra della Nocciola della Serra "tonda gentile delle Langhe", che ha inizio con un concerto inaugurale e durante la quale si possono gustare golosi e raffinati piatti a base di nocciola (tutto nocciola), il tutto allietato da manifestazioni culturali e folkloristiche.

(Info: [festadellanocciola.magnano@mail.com](mailto:festadellanocciola.magnano@mail.com))



## ZIMONE E LE SUE ORIGINI

Nel medioevo Zimone faceva parte del comitato di Vercelli, poi nel XII passò ai signori di Magnano che, poco dopo, si unirono agli Avogadro di Cerrione, assumendone il nome. Fu un punto di snodo importante fra l'entroterra Biellese e la via Francigena che portava alle Gallie. Questo importante asse viario era presieduto dai castelli di Cerrione e Mongiovetto, e da due celle monastiche (S. Michele di Doverzio e S. Michele di Bellino), che accoglievano i viaggiatori per dar loro protezione. Nel XVI sec. il paese, ben adagiato tra due cordoni morenici, in una piana che rimaneva difesa naturalmente e poteva essere coltivata, divenne dei Dal Pozzo e nel giro di un secolo il feudo tornò agli Avogadro. Nel 1798, come molti altri paesi della Serra, Zimone si dichiarò libero ed indipendente.

La popolazione si dedicava prevalentemente all'agricoltura ed intorno al 1850 si affermarono due botteghe artigianali per la produzione di carri agricoli che ben presto diventarono famose in tutto il biellese.

Zimone fin dal XII secolo ha avuto un ruolo di particolare importanza per la sua posizione e grazie alla strada che metteva e mette ancora oggi in comunicazione il Biellese con il Canavese.

## COSA VEDERE

### **CHIESA DI SAN GIORGIO**

Si ha documentazione di una precedente chiesa romanica che a partire dal 1721 venne trasformata sino alla situazione attuale. Interessanti un altare in pietra settecentesco ed un mobile ligneo del '600 presente nella sacrestia.

### **CAPPELLA DI SAN GRATO**

Resti di una piccola costruzione cinquecentesca situata in una bella posizione in collina, dominante sull'abitato.

### **CHIESA DI SAN ROCCO**

Le origini risalgono al 1500, attualmente è sede della cellula ecomuseale dedicata alle tradizioni contadine.



## **BELVEDERE**

Il paese di Zimone si adagia tra due cordoni morenici, in una piana fertile e difesa dalle sponde naturali della Serra, ed il suo territorio si estende nel versante canavesano sino al comune di Piverone. Questo versante è particolarmente suggestivo, si abbraccia visivamente tutta la pianura canavesana, il lago di Viverone, il Castello di Masino e le montagne dell'intero arco alpino.

## **VIGNETI E COLTIVAZIONI TIPICHE**

Per la buona esposizione climatica e la qualità del terreno, il territorio di Zimone è zona di produzione dei vini D.O.C. denominati ERBALUCE (bianco) e ROSATO DELLA SERRA (rosso). Il terreno è inoltre particolarmente adatto alla coltivazione della PATATA nelle varianti bianca, gialla e rossa.

## **EVENTI**

### **Festa Patronale di San Giorgio Aprile**

*Passeggiata Ecologica* alla riscoperta di vecchi sentieri nei boschi intorno al paese.

### **Concerto dell'Unione Musicale Zimonese Maggio**

*Antica Atmosfera*, mercatino per le vie del paese con giochi e mestieri di un tempo.

### **Palio dei Rioni Luglio**

Nell'arco di una settimana i due Rioni del paese si sfidano in divertenti gare.

### **Cantavino Settembre**

Festa e mercatino per le vie del paese con gara di pigiatura dell'uva.



## ZUBIENA E LE SUE ORIGINI

Nasce su uno dei cordoni morenici della Serra. La storia racconta che sull'attuale territorio sorgevano nel Medioevo due comunità civili e religiose, una che oggi chiamiamo *Villa* dove sorge la Chiesa di San Nicolao, la piazza ed il Municipio, l'altra attorno alla Chiesa di San Cassiano, chiamata *Blatino*, l'odierna Riviera di Zubiena. Altre tre frazioni più piccole formano l'attuale Comunità.

L'antica Blatino, di sicura origine romane come attestato da numerosi e continui ritrovamenti archeologici, aveva nel suo territorio una parte delle Aurifodinae della Bessa, importante campo di lavatura di sabbie aurifere operate da Vittimuli e Romani, i cui immensi cumuli che ne caratterizzano il paesaggio sono il rigetto dei ciottoli che impedivano la lavatura.

Nel Medioevo il territorio era alle dipendenze della potente famiglia dei Signori di Blatino e di Borriana; le guerre dei secoli XIV-XV spopolarono l'abitato di Blatino verso la zona più sicura dell'attuale Zubiena Villa, sotto l'egida del comitato di Vercelli e successivamente appartenuta al Conte di Pombia, ai Signori di Cerrione ed agli Avogadro. L'ultimo titolo nobiliare fu del Conte Gattinara di San Germano e nel 1798 gli abitanti innalzarono l'albero della libertà.



## DAVEDERE

### CHIESA DI SAN NICOLAO

La chiesa medioevale fu costruita a tre navate la prima volta nella seconda metà del XVI secolo poi, aumentata la popolazione, nel 1756 si ricostruì in stile juvarriano, con un pregevole altare maggiore dotato di balastra in pregiati marmi policromi scolpiti da Giacomo Marchese del Ducato di Milano. Monumentale l'alto campanile, edificato su progetto dell'Architetto Tarino di Biella nel 1808, posto a sinistra della facciata della chiesa.

### CHIESA DI SAN CASSIANO

Si trova nella frazione Riviera, l'antica Blatino, pago dei Vittimuli. La chiesa è una delle più antiche rettorie della pieve di Biella; ricostruita interamente nel XVII secolo, subì successivamente altri ampliamenti. Ora è ad unica navata con due cappelle laterali, interessanti l'altare maggiore con un'icona del Ciarli (1896) e la balastra in marmo. Più recente la facciata in cotto.

### ARENA POLIVALENTE DEI CERCATORI D'ORO ITALIANI "VICTIMULA"

Nel 1999 l'Associazione Biellese decise di spostare la propria sede presso la frazione Vermogno di Zubiena ed acquistò il primo lotto di terreno di quella che sarebbe diventata l'Arena gare, una dei soli due campi gara permanenti al Mondo, inaugurata nel 2001 con i Campionati Europei ospitati per la prima volta in Italia. Da allora l'Arena è stata ampliata, sono stati aggiunti i servizi igienici, aumentati i posti a sedere per il pubblico (400 circa) ed è stata sistemata la logistica in tempo per ospitare i Campionati Mondiali "Biella2009" che hanno visto l'Arena "Victimula" essere il fulcro di una manifestazione che ha portato a Zubiena centinaia e centinaia di cercatori d'oro da tutto il Mondo!

Il nome deriva dalla leggendaria città di epoca romana ove avrebbero avuto residenza gli Ictimuli, popolazione locale soggiogata all'invasore ai fini dello sfruttamento della miniera d'oro della Bessa, per mantenere vivo il legame con la storia e la tradizione locale della ricerca aurifera, da sempre praticata nella Valle dell'Elvo, la cosiddetta *valle dell'oro*.

Ogni anno la frazione Vermogno di Zubiena si anima di cercatori provenienti da tutta Europa in occasione della manifestazioni ivi organizzate dalla Associazione Biellese Cercatori d'Oro proprio all'Arena "Victimula".

Per maggiori informazioni [www.cercatoridoro.it](http://www.cercatoridoro.it)

## EVENTI

"Zubiena è" nel mese di giugno

Manifestazione organizzata dal Comune in corrispondenza della *giornata europea della musica* evento ricco di concerti

**Festa dei Campagnin** prima domenica di settembre

E' la festa per ricordare la nostra tradizione legata alla terra e nello specifico è un raduno di trattori e mezzi agricoli con S.S. Messa e suggestiva benedizione dei mezzi, a seguire pranzo presso la Pro Loco e presentazione di antichi mestieri per le vie del paese. **Vermogno Vive** prima domenica di ottobre. Mercatino nel centro della frazione Vermogno con visite guidate.



### ECOMUSEO DELL'ORO E DELLA BESSA

Il Museo, o meglio la "Cellula Ecomuseale sulla Ricerca dell'Oro e sulla Bessa", nasce per far conoscere alla gente una tradizione biellese plurimillennaria che sarebbe stata destinata a sparire.

Ma non è solo per ricordare che si è creato questo Museo, è anche per rendere il più chiaro possibile che cosa si vede visitando la Bessa, che cosa resta della più grande miniera d'oro dell'antichità. E non solo, è anche per riproporre, per condividere l'emozione di trovare una pagliuzza d'oro nel torrente, accompagnati dai nostri esperti, che con gesti antichi vi insegneranno l'arte di cercare l'oro.

Il museo è aperto tutte le domeniche da metà marzo fino alla 1° domenica di ottobre dalle 15 alle 17,30 (ingresso ad offerta libera).

Per i gruppi è possibile visitare il museo anche fuori orario previa prenotazione allo 015 / 666 338 (a pagamento). Per le comitive è possibile anche organizzare la visita del parco della Bessa e la ricerca dell'oro c/o l'arena dell'Associazione Biellese Cercatori d'oro.

Per maggiori informazioni sull'Ecomuseo Valle Elvo e Serra si può consultare il sito [www.ecomuseo.it](http://www.ecomuseo.it) o scrivere ad [info@ecomuseo.it](mailto:info@ecomuseo.it).



## SEMPLICEMENTE SERRA

Un logo ed uno slogan pensati e coniati per unire; un obiettivo che cinque comuni - Magnano, Sala Biellese, Torrazzo, Zimone e Zubiena - inseriti nella Comunità Montana Valle dell'Elvo, hanno adottato per proporre, insieme, questo agile pieghevole per far conoscere e valorizzare il proprio territorio, la Serra, un unicum naturalistico a livello europeo, un imponente monumento naturale di rara bellezza paesaggistica che ben si coniuga con le valenze architettoniche presenti sul territorio ed alla millenaria storia di queste Comunità.

### *Il perché di una guida*

Il pieghevole propone una breve descrizione storico-culturale dei cinque comuni, segnala le strutture ricettive per l'accoglienza e l'ospitalità, dai campeggi immersi nel salubre ed incontaminato verde della Serra, ai vari bed&breakfast sparsi sul territorio, senza dimenticare la vetrina dei prodotti tipici, formaggi, miele, vino, frutta e le attività di ristoranti e agriturismo sulle cui tavole imbandite si possono gustare i prelibati piatti della tradizione enogastronomia locale, in particolare i funghi dal profumo inconfondibile nella stagione della loro raccolta.

### *Una storia da ricordare e conoscere*

Un invito a visitare i nostri paesi ricchi di storia, un viaggio tra le importanti testimonianze architettoniche ed archeologiche del passato, una memoria tenuta in vita dalle cellule ecomuseali della Valle Elvo-Serra; a Sala la Mostra della Resistenza risalta il ruolo avuto dalla popolazione durante la seconda guerra di Liberazione, a Zimone il costituendo Museo dei Carradori evidenzia l'antico mestiere svolto dai suoi abitanti, poi l'Ecomuseo dell'Oro di Vermogno a Zubiena, collocato in quella particolare e suggestiva area denominata Bessa, una vasta distesa di ciottoli e cumuli di massi frutto dello sfruttamento delle sabbie aurifere di Salassi e Romani. Dal 1985 la Riserva Naturale Speciale della Bessa è inserita tra i parchi della Regione Piemonte con lo scopo di tutelare e valorizzare le singolari caratteristiche determinate dall'intreccio del paesaggio con l'azione dell'uomo.

Tra gli elementi di maggior rilievo storico-artistico troviamo il ricetto medioevale di Magnano, unico borgo franco costruito in collina e posto quale baluardo difensivo verso il Canavese.

Dello stesso periodo storico, ma con minor fortuna, a poca distanza restano le rovine della Cella di san Michele di Bellino a Zimone ed i ruderi dell'antica e potente abbazia dei S.S. Salvatore e Giacomo della Bessa a Sala Biellese, di cui è rimasta conservata la sola facciata ed i resti di due dipinti all'interno.

### *Un ambiente da preservare e scoprire*

La Serra ed il suo straordinario habitat naturalistico con un immenso patrimonio forestale ben si presta ad ospitare varie attività per gli amanti degli sport all'aria aperta; passeggiate, trekking, equitazione, mountain bike sui percorsi della ricca rete sentieristica che si snoda sul territorio dei cinque comuni. I diversi percorsi già segnalati sulla Serra biellese, unitamente a quelli dell'A.M.I., Anfiteatro Morenico d'Ivrea, sono ora arricchiti dai sentieri dell'ambizioso progetto della Comunità Montana Valle dell'Elvo, dieci nuove piste tematiche che si intrecciano per oltre 50 chilometri ad anello in tutta la zona della Serra.

La cartellonistica in paese e le tabelle informative lungo i sentieri, raccontano le storie dei luoghi, curiosità, leggende, origini e folklore.

La cartina, inoltre, è arricchita dai nomi e dalle informazioni necessarie dei diversi sentieri che incontrerete sul vostro cammino e che vi permetteranno agevolmente di scegliere quello a voi più congeniale.

*Insomma, sarà come aprire un libro camminando, un modo dinamico e divertente per conoscere la realtà locale mentre si compie una salutare attività ricreativa.*



**ATL - sede di Biella**  
P.zza V. Veneto, 3 13900 BIELLA  
tel. (+39)015.351128 fax(+39)015.34612  
e.mail: info@atl.biella.it



**Comune di MAGNANO**

Via Santa Marta, 3 - 13887 MAGNANO (BI) - Italy  
Tel. (+39)015.679158 - Fax (+39)015.679158  
e.mail: magnano@pec.ptbiellese.it  
web: www.comune.magnano.bi.it



**Comune di SALA BIELLESE**

Via Umberto I, 2 - 13884 SALA BIELLESE (BI) - Italy  
Tel. (+39)015.2551118 - Fax (+39)015.2551198  
e.mail: rag.sala@ptb.provincia.biella.it  
web: www.comune.salabiellese.bi.it



**Comune di TORRAZZO**

Via Don Cabrio, 6 - 13884 TORRAZZO (BI) - Italy  
Tel. (+39)015-2551134 - Fax. (+39)015-2551134  
e.mail: turismo.torrazzo@ptb.provincia.biella.it  
web: www.comune.torrazzo.bi.it



**Comune di ZIMONE**

Via Lucca, 30 - 13887 ZIMONE (BI) - Italy  
Tel. (+39)015.670133 - Fax. (+39)015.670133  
e.mail: zimone@pec.ptbiellese.it  
web: www.comune.zimone.bi.it



**Comune di ZUBIENA**

Piazza Quaglino, 21 - 13888 ZUBIENA (BI) - Italy  
Tel. (+39)015.660103 - Fax (+39)015.660290  
e.mail: comunezubiena@tiscali.it  
web: www.comune.zubiena.bi.it



COME ARRIVARE



I comuni della Serra si raggiungono da Biella percorrendo la Strada Statale 338 di Mongrando in direzione di Ivrea.

Da Milano o Torino lasciando l'autostrada A4 al casello di Santhià, proseguendo in direzione di Biella.

Per chi proviene da Torino è anche possibile percorrere la A5 in direzione Aosta e quindi la bretella autostradale A4/A5 con uscita al casello di Albiano; raggiungere Bollengo e prendere la Strada Statale 338 verso Biella.

# PASSEGGIANDO PER



**SENTIERO GOLOSO (Sala)**  
*Gustosamente Serra* h 1,00 - m 3.500  
 La cucina della tradizione

 Sentiero goloso

**SENTIERO DEL MONDO (Torrazzo-Magnano)**  
*Migrantemente Serra*

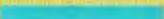
Migrare dalla Serra e verso la Serra  
**l'Italia** m 650, h 0,15 - **l'Europa** m 2.600, h 0,45  
 gli **altri continenti** m 4.600, h 1,20.  
**ritorno a casa:** dal confine europeo m 3.400, h 1,00,  
 Dalla fine del mondo m 2.600, h 0,45

L'Italia      L'Europa      Gli altri continenti      Ritorno a casa

**TAGLIASERRA (Sala-Torrazzo)**  
*Laboriosamente Serra* h 1,30 - m 4.700  
 La strada del lavoro

 Sentiero "tagliaserra"

**VERSO L'ACQUA (Sala)**  
*Umidamente Serra* h 1,05 - m 3.800  
 Acqua, Serra, uomo

 Verso l'acqua

**AL LUPO, AL LUPO (Torrazzo)**  
*Pericolosamente Serra* h 1.00 - m 3.400  
 Il nemico che oggi non c'è più

 Al lupo, al lupo

**GHIACCIO CALDO, GHIACCIO FREDDO (Magnano)**  
*Morenicamente Serra* h 1,50 - m 6.000  
 Ghiaccio di ieri, natura di oggi

 Ghiaccio caldo, ghiaccio freddo

**UN TUFFO NEL MEDIOEVO (Magnano)**  
*Storicamente Serra*  
 Sulle tracce di un lontano passato

 Un tuffo nel medioevo

**SOTTO L'OCCHIO DI SAN GRATO (Zimone)**  
*Faticosamente Serra* h 0,55 - m 3.000  
 Viti, campi, un Santo

 Sotto l'occhio di San Grato

**CENTURIAZIONE VERDE (Sala - Torrazzo)**  
*Giocosamente Serra* durata e lunghezza a piacere  
 Un aperto gioco all'aperto

 Centuriazione verde

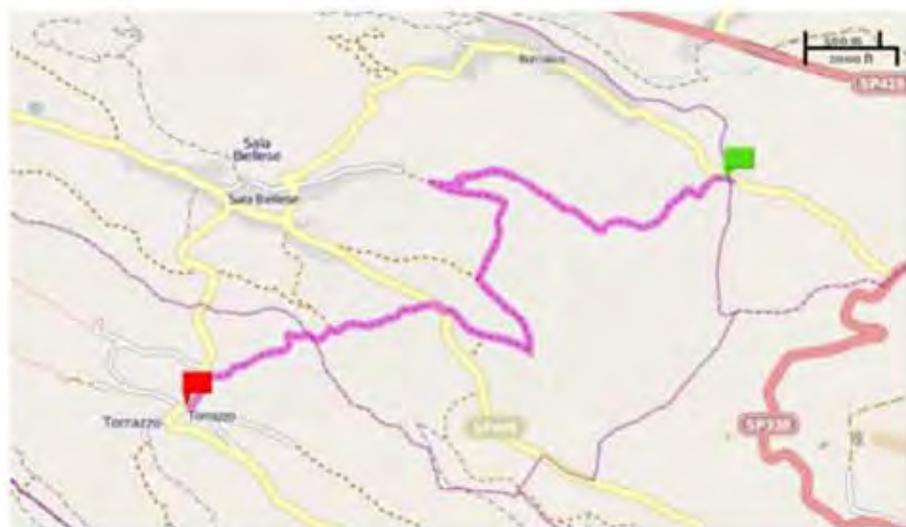


# Sentieri “Semplicemente Serra”

Cliccare sulle mappe per maggiori informazioni

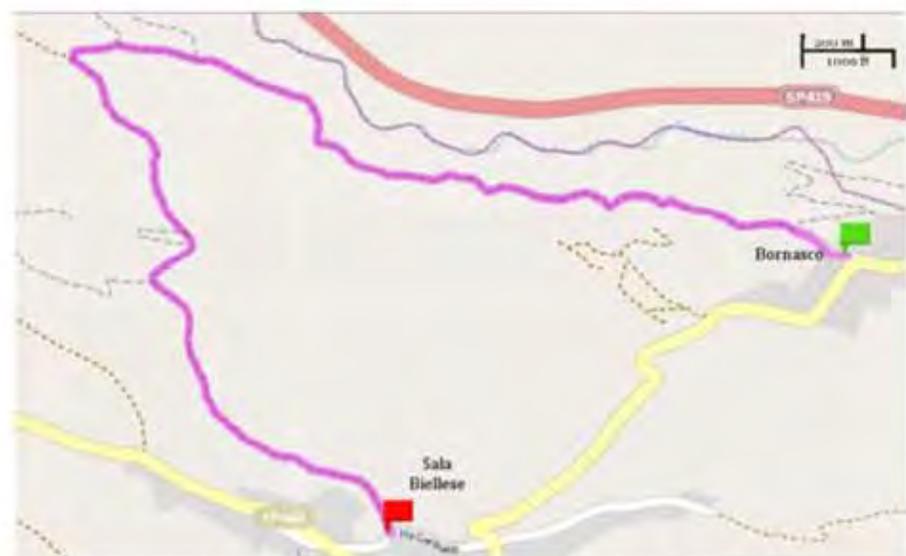
## *Semplicemente Serra - Sentiero Taglia Serra*

*Lunghezza (km): 4.7*  
*Dislivello ( metri ) : 200*  
*Tempo di percorrenza : 1 h 30 min*



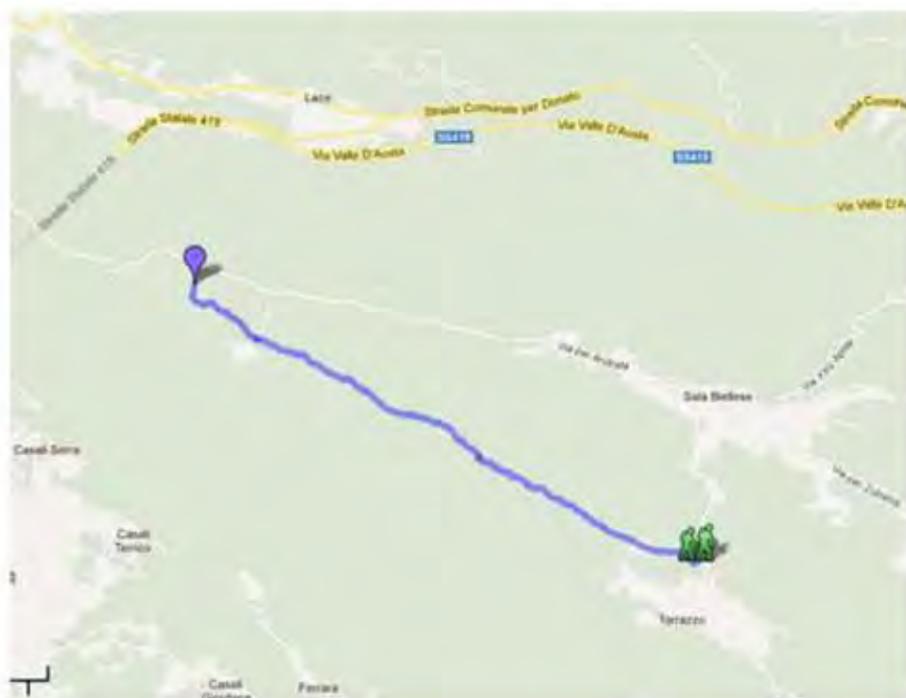
## *Semplicemente Serra - Sentiero Goloso*

*Lunghezza (km): 3.5*  
*Dislivello ( metri ) : 200*  
*Tempo di percorrenza : 1 h*



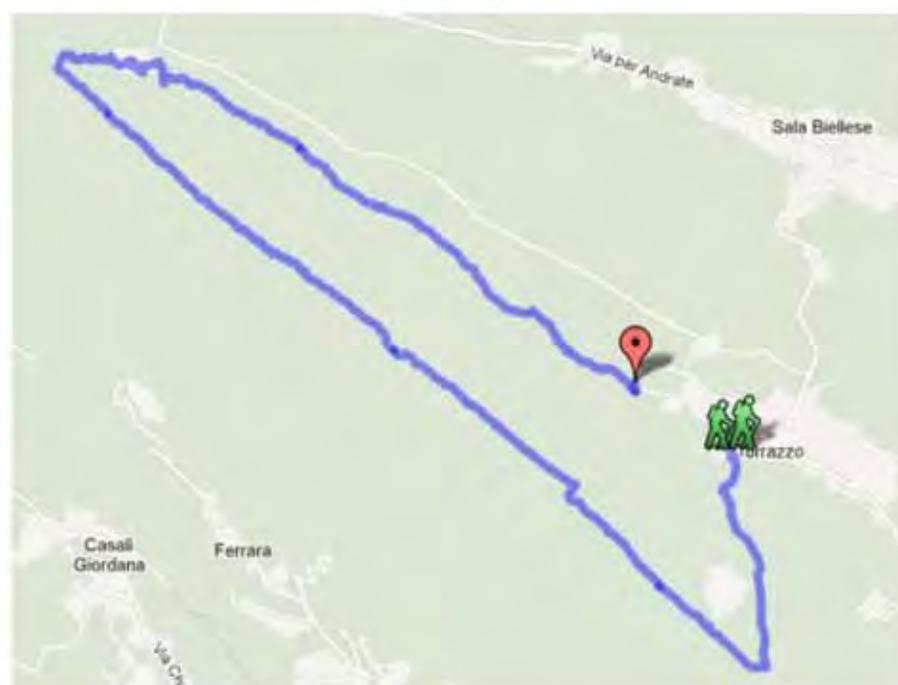
## Semplicemente Serra - Sentiero Al Lupo, Al Lupo

**Lunghezza (km): 3.4**  
**Dislivello ( metri ) : 200**  
**Tempo di percorrenza : 1 h**



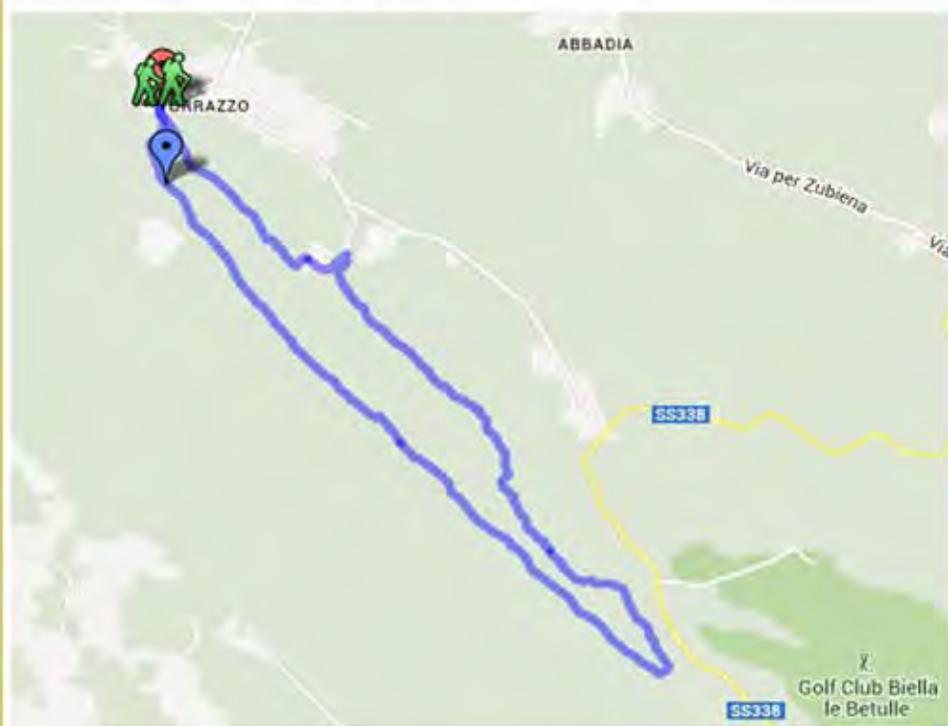
## Semplicemente Serra - Sentiero Del Mondo Altri Continenti e Ritorno a Casa

**Lunghezza (km): 7.9**  
**Dislivello ( metri ) : 130**  
**Tempo di percorrenza : 2 h**



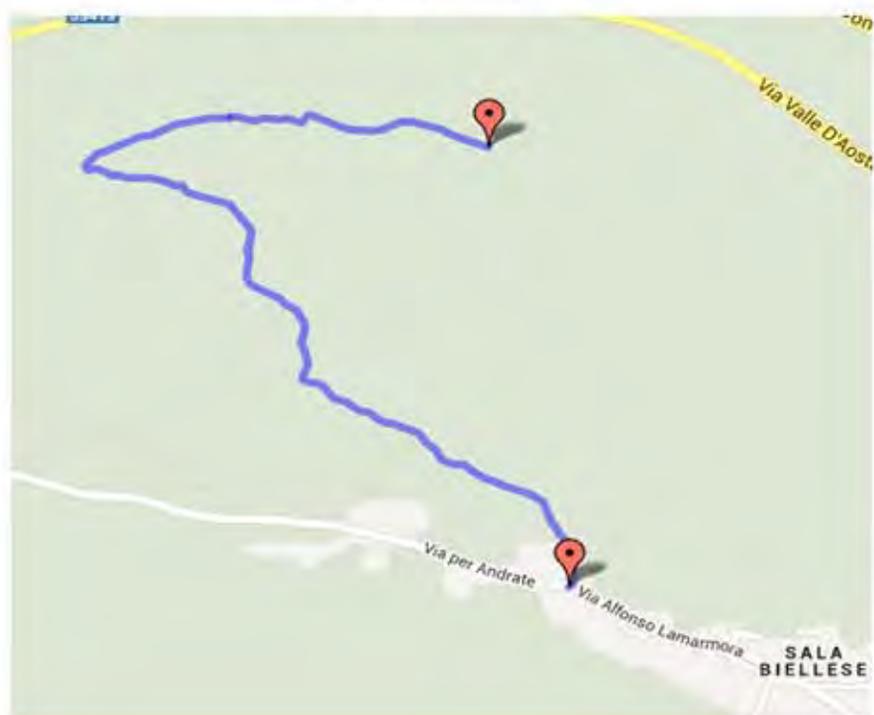
## ***Semplicemente Serra - Sentiero Del Mondo Europa - Italia e Ritorno a Casa***

***Lunghezza (km): 6.4  
Dislivello ( metri ) : 100  
Tempo di percorrenza : 1 h 50 min***



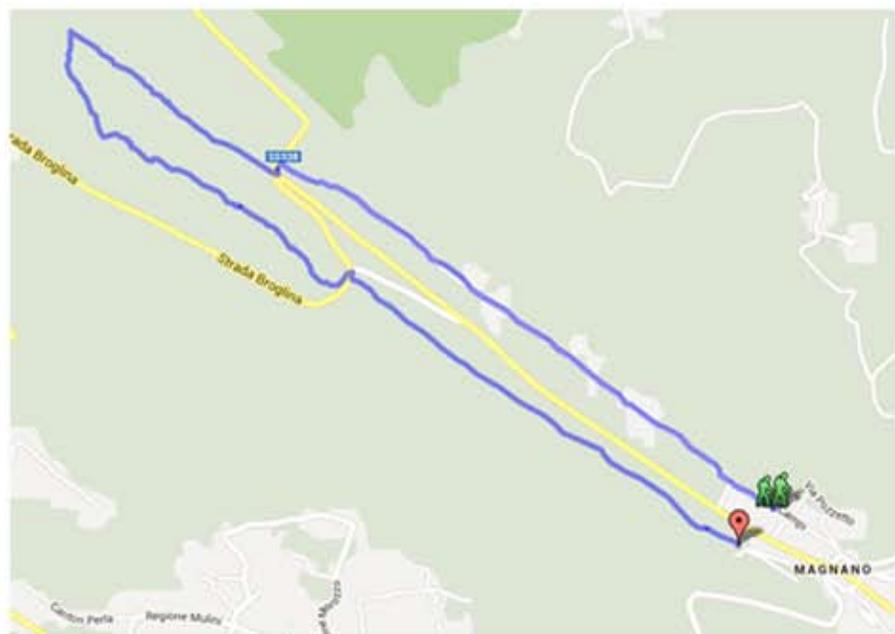
## ***Semplicemente Serra - Sentiero Verso L'Acqua Breve***

***Lunghezza (km): 2.5  
Dislivello ( metri ) : - 100  
Tempo di percorrenza : 50 min***



**Semplicemente Serra**  
**Sentiero Ghiaccio caldo , Ghiaccio freddo**

**Lunghezza (km): 5.5**  
**Dislivello ( metri ) : 100**  
**Tempo di percorrenza : 1h 50 min**



## Temi e percorsi

GUSTOSAMENTE  
SERRA

**Sentiero goloso** — il mangiare della tradizione

UMIDAMENTE  
SERRA

**Verso l'acqua** — Acqua, Serra, uomo

GIOCOSAMENTE  
SERRA

**Centuriazione verde** — Una scuola all'aperto

PERICOLOSAMENTE  
SERRA

**Al lupo, al lupo** — il nemico che oggi non c'è più

LABORIOSAMENTE  
SERRA

**Taglia Serra** — La strada del lavoro

MIGRANTEMENTE  
SERRA

**Sentiero del Mondo** *Migrare dalla Serra e verso la Serra*

- L'Italia,
- ..... l'Europa,
- ..... altri continenti,
- ..... ritorno a casa

MORENICAMENTE  
SERRA

**Ghiaccio caldo, ghiaccio freddo** — Ghiaccio di ieri, natura di oggi  
..... colleg. con Sent. del Mondo

STORICAMENTE  
SERRA

**Un tuffo nel Medioevo** — Sulle tracce di un lontano passato

FATICOSAMENTE  
SERRA

**Sotto l'occhio di S. Grato** — Viti, campi, un santo  
..... colleg. Magnano - Zimone

PANORAMICAMENTE  
SERRA

**L'oltre Serra** — Altri luoghi, altre storie



Tempo  
a piedi

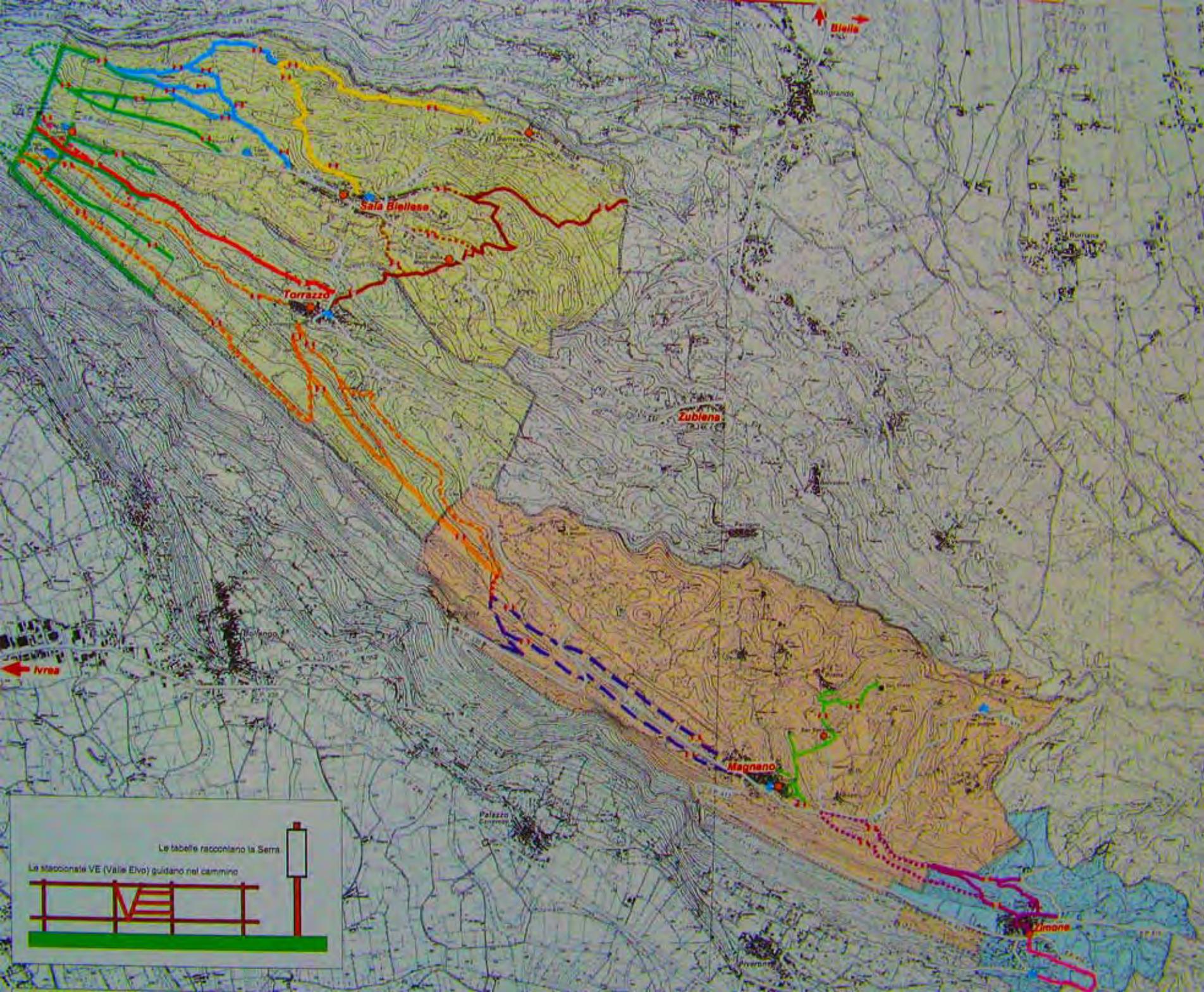


Lunghezza



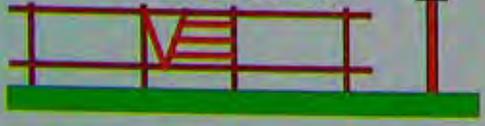
N. taberna  
di inforno

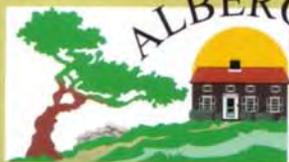
1 ora	3500 mt	5
1 ora e 5 min.	3800 mt	4
quanto si vuole, e da 10 min. in avanti	da 500 mt in poi	12
55 minuti	3400 mt	3
1 ora e 30 min.	4700 mt	5
15 minuti	850 mt	18
45 minuti	2600 mt	
1 ora e 20 min.	4600 mt	
1 ora e 50 min.	5900 mt	8
45 minuti	2600 mt	4
50 minuti	3000 mt	3
50 minuti	2900 mt	3



Le tabelle raccontano la Serra

Le stacconate VE (Valle Elvo) guidano nel cammino





ALBERGHI

**BORGO ANTICO**

Piazza Comunale 2- 13887 MAGNANO (BI)  
tel. (+39)015.2589020 fax (+39)015.6794970  
e.mail: info@albergoborgoantico.it  
www.albergoborgoantico.it

**GOLF HOTEL LE BETULLE**

Reg. Valcarozza 13887 MAGNANO (BI)  
tel. (+39)015.679357 fax (+39)015.6794921  
e.mail: hotel.lebetulle@tiscali.it  
www.golfhotelebetulle.it

CASA VACANZE



**IL CANTUCCIO**

Via Matteotti, 10- 13888 ZUBIENA  
Tel. (+39)015.660228

CAMPING



**NATURANDO CAMP**

Apertura: 1 Aprile - 30 Settembre  
Via per Zubiena, 42  
13884 SALA B. SE (BI)  
Tel. (+39)015.2551901- cell. (+39)338.8088509  
e.mail: naturandocamp@gmail.com

**CAMPING DELLA SERRA**

Apertura: 25 Aprile - 30 Settembre  
Via Burolo, 4  
13884 TORRAZZO (BI)  
Tel. (+39)015.2551142  
e.mail: info@campingdellaserra.it  
www.campingdellaserra.it



BED & BREAKFAST



**AFFITTACAMERE DELLA SERRA**

*pernottamento da aprile a settembre*  
Fraz. Broglina, 5 - 13887 MAGNANO (BI)  
tel. (+39)015.679173

**B&B LA PEPANELLA**

Cascina Carbonera, 4 - 13887 MAGNANO (BI)  
tel. (+39)338 2608235

**B&B LA PIAZZETTA**

Via Roma, 14 - 13887 MAGNANO (BI)  
tel. (+39)015.679277 cell. (+39) 349.3871863  
e.mail: pier.piazza@mac.com  
web.me.com/pier.piazza/La\_Piazzetta

**B & B LE QUERCE**

Reg. Cascinetto, 21 - 13884 TORRAZZO (BI)  
tel. (+39)015.2551366 cell. (+39)339.8054644  
e.mail: bblequerce@yahoo.it

**IL GLICINE**

Via Lovis 3 - 13887 ZIMONE (BI)  
Tel./ Fax (+39)015.670013 cell. (+39)347.3623900  
e.mail: info@bebilglicine.com www.bebilglicine.com

**B&B LA BOSSOLA**

Via per Sala, 20 - 13888 ZUBIENA (BI)  
tel (+39)015.660388  
e.mail: info@labossola.com  
www.labossola.com

**B&B LE TRUCCHE**

Casale Trucchi, 18 - Riviera 13888 ZUBIENA (BI)  
tel. (+39)015.666513 fax (+39)015.667548  
cell. (+39)328.7621466  
e.mail: info@letrucche.it  
www.letrucche.it



**BAR RISTORANTE DELLA SERRA**  
Fraz. Broglina, 5 - 13887 MAGNANO (BI)  
tel. (+39)015.679173

**BAR LUPO**  
*Giochi bocce, sala giochi*  
Via Rivetti 2 - 13884 SALA B.SE (BI)  
tel. (+39)338.6280744

**BOCCIODROMO DELLA SERRA**  
*Giochi bocce coperti, campi da tennis,  
calcetto su terra, ampio dehor  
sala ristorazione*  
Via per Sala 2 - 13884 TORRAZZO (BI)  
tel. (+39)331.1380411  
e.mail: [info@bocciodromodellaserra.it](mailto:info@bocciodromodellaserra.it)  
[www.bocciodromodellaserra.it](http://www.bocciodromodellaserra.it)

**LA RIVIERA D'ORO**  
Casale Filippi, 8 - 13888 ZUBIENA (BI)

**VILLA DI MONTELEONE E C.**  
Via Matteotti, 10 - 13888 ZUBIENA (BI)  
tel. (+39)320.2318178

**SILVAN BAR DI DOTTORINI SILVANA**  
Via P. Micca, 1 - 13888 - ZUBIENA (BI)  
tel. (+39)015.660436

**DOVE MANGIARE**



**BAR RISTORANTE DELLA SERRA**  
Fraz. Brogolina 5 - 13887 MAGNANO (BI)  
tel. (+39)015.679173

**RISTORANTE LA BESSA**  
Frazione San Sudario - 13887 MAGNANO (BI)  
tel. (+39)015.679186 fax 015.6794928  
email: info@ristorantelabessa.com  
www.ristorantelabessa.com

**IL CIRCOLO DELLA POSTA**  
Via Roma 10 - 13887 MAGNANO (BI)  
tel. (+39)015.679100

**TRATTORIA DA ROSALINA**  
Fraz. Bornasco - 13884 SALA B.SE (BI)  
tel. (+39)015.2551121

**OSTERIA LA MADONNINA**  
Via per Zubienna 40 - 13884 SALA B.SE (BI)  
tel. (+39)015.2551185

**RISTORANTE ROMA** di Giuseppe e Serena  
Viale Kennedy, 2 13884 TORRAZZO (BI)  
tel. (+39)015.2551135

**BAR RISTORANTE DA ENRICO**  
Via Roma, 50 - 13887 ZIMONE (BI)  
tel. (+39)015.670102

**AGRITURISMO IL BOSCHETTO**  
Via Ivrea 13 Cascina Malata - 13888 ZUBIENNA(BI)  
tel. (+39)015.6600323 cell. (+39)338.9870188

**AGRITURISMO PRA GROS**  
Cascina Romana - 13888 ZUBIENNA (BI)  
tel. (+39)015.660118  
email: agriturismo@pragros.it

**PIZZERIA IL COMIGNOLO**  
Casale Filippi 1 - 13888 ZUBIENNA (BI)  
tel. (+39)015.2564449  
e.mail: ilcomignolo.m@libero.it

# PER ACQUISTI



## **AZIENDA AGRICOLA GIUSEPPE RAMELLA PRALUNGO**

*Maccagno e Toma*

Cascina Carbonera - 13887 MAGNANO (BI)  
tel. (+39)015.679269

## **ALIMENTARI PERVINCA**

*Un bazar dove potete trovare di tutto di più!*

Via Ottavio Rivetti, 4 - 13884 SALA B.SE (BI)  
tel. (+39)015.2552180  
e.mail:alimenterizacchero@tiscali.it

## **AZIENDA AGRICOLA CASCINA MOIETTE**

*Formaggi di capra - yogurt - gelati*

Cascina Moiette - 13884 SALA B.SE (BI)  
tel. (+39)015.2551338  
e.mail:cascina.moiette@gmail.com

## **LABORATORIO ARTIGIANALE PAOLA NOVARETTI**

*Confetture - mostarde - sott'oli - sott'aceti*

Piazza Vitt. Emanuele II, 3 - 13884 SALA B.SE (BI)  
tel.(+39)377.1192636

## **PASTICCERIA MASSERA GINO DI GIANNI E C. S.N.C.**

*Specialità dolciarie della Serra - Torcetti e paste d'melia*

Via Regina Margherita, 9 - fraz. Bornasco 13884 SALA B.SE (BI)  
tel. (+39)015.2551109 (+39)015.2551326  
e.mail: commerciale@massera.it  
www.massera.it

## **ALIMENTARI ALL'ASSAGGIO**

di Elena Rossi

Via Giacinto Giorgio 11 - 13884 TORRAZZO (BI)  
tel. (+39)335.1705324

## **BAZAR ALIMENTARI SANTINA**

*apertura domenicale da giugno a settembre*

Via Circonvallazione, 14 - 13887 ZIMONE (BI)  
tel. (+39)015.670011

## **ALIMENTARI TABACCHERIA DISDERI PAOLA**

Casale Filippi, 8 - 13888 ZUBIENA (BI)  
tel. (+39)015.666410

## **ALIMENTARI DEROSI SERGIO**

Via D.Tealdi, 2 - 13888 ZUBIENA (BI)  
tel.(+39)015.660123

## **PANIFICIO DETOMA CARLO & C. S.N.C.**

Via Matteotti, 3 - 13888 ZUBIENA (BI)  
tel.(+39)015.660109

## **ALIMENTARI PIRALI ROBERTO**

Fraz. Vermogno, 14 - 13888 ZUBIENA (BI)  
tel. (+39)015.660129